

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI CAUSE DI
INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'**

resa nelle forme dell'art. 76 del D.P.R. 445/00

(ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, del D.Lgs. 165/2001, del D.P.R. n. 62/2013 e della DGR n. 1423 del 4.7.2014)

Il/La sottoscritto QUARANTA MARIO MARCELLO in servizio presso la Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti del Consiglio regionale della Puglia, in qualità di Titolare di Posizione Organizzativa,

Vista la L. n. 241/1990, in particolare l'art. 6 bis;

Visto l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;

Vista la L. n. 190/2012 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n.33/2013;

Visto il D.lgs. n. 39/2013;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche;

Vista la nota EGESIF_(Expert group on European Structural and Investment Funds) 14-0021-00 del 16.6.2014 relativa ai Fondi strutturali e di investimento europei;

Visto, in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n. 1423 del 4.7.2014;

Consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, disposte dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di accettare espressamente e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e nel Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n. 1423 del 04.07.2014;

X Di non accettare e di non aver accettato incarichi di collaborazione o di consulenza da soggetti privati, ivi compresi società o enti privi di scopo di lucro che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'Ufficio/Servizio/Struttura di appartenenza, incluse le decisioni o attività inerenti alla gestione e al controllo dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei). Tale divieto sussiste anche nel caso di gratuità dell'incarico (art. 4 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art. 4, comma 6, D.P.R. n. 62/2013);

X Di non accettare e non aver accettato, altresì, incarichi da società e/o soggetti giuridici che abbiano o abbiano ricevuto, nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, inclusi quelli derivanti da finanziamenti a valere sui Fondi SIE, nell'ambito di procedure curate dalla struttura di appartenenza con il coinvolgimento del dipendente stesso, nonché siano, o siano stati nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo, curate dalla struttura di appartenenza (art. 4, comma 6, del Codice di comportamento della Regione Puglia);

X Di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art. 5 del Codice di comportamento della Regione Puglia - art. 5 D.P.R. n. 62/2013);

- Di aderire e fare parte delle seguenti associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art. 5 del Codice di comportamento della Regione Puglia - art. 5 D.P.R. n. 62/2013):

Associazione-circolo-altri organismi	Denominazione

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione alle attività svolte, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012, del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento della Regione Puglia;

X Di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi (art. 3, comma 2, del Codice di comportamento della Regione Puglia – art. 3, comma 2, D.P.R. n. 62/2013);

X Di non avere o aver avuto rapporti di collaborazione ovvero di non essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito, e intrattenuti nell'ultimo triennio con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti le proprie mansioni all'interno dell'ufficio, incluse le attività o decisioni inerenti alla gestione e al controllo dei Fondi SIE (art. 6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art. 6, D.P.R. n. 62/2013);

[] Di avere o aver avuto rapporti di collaborazione ovvero di essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito, e intrattenuti nell'ultimo triennio con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti le proprie mansioni all'interno dell'ufficio, incluse le attività o decisioni inerenti alla gestione e al controllo dei Fondi SIE (art. 6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art. 6, D.P.R. n. 62/2013);

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Rapporto di parentela	Periodo di riferimento

X Di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualunque natura, anche non patrimoniali, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (art. 6, comma 2, del Codice di comportamento della Regione Puglia – art. 6, comma 2, D.P.R. n. 62/2013);

X Di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi ovvero interessi di altre persone con le quali abbia frequentazione abituale, di soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o rapporti di credito o debito significativi, omissis. E comunque di astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza (art. 7, comma 1, del Codice di comportamento della Regione Puglia – art. 7, D.P.R. n. 62/2013);

X Di non trovarsi in una situazione di apparente, potenziale o reale conflitto di interessi in relazione a procedure di aggiudicazione di appalti e di concessioni in cui interviene come "personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi", incluse le procedure relative a finanziamenti a valere su Fondi SIE (art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016).

di attenersi alle disposizioni particolari di cui all'art. 13 del Codice di comportamento dei dirigenti della Regione;

• di non versare in alcuna delle condizioni di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

di segnalare, per gli aspetti correlati alle discipline sopra richiamate, ai fini delle conseguenti valutazioni/determinazioni da parte dell'Amministrazione:

che.....
.....
.....
.....
.....
.....

• di essere a conoscenza che il Consiglio regionale provvederà alla pubblicazione della presente dichiarazione, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 2, del D.Lgs. 39/2013, con oscuramento dei dati di cui non sia prevista la pubblicazione obbligatoria, laddove necessario;

• di aver preso visione e di aver compreso l'informativa rilasciata ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 2016/679.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione al dirigente della struttura di appartenenza e al Dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio regionale della Puglia nonché l'insorgere, nel corso del rapporto, di una causa di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013.

Luogo e data

BARI, 2 AGOSTO 2019

Il dichiarante

MARIO MARCELLO QUARANTA